

DETTAGLIO ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Prospetto n. 4

(in milioni di lire)

ENTRATE IN C/CAPITALE	1999	%	2000	%
Entrate per alien.ne di beni patr. e riscos. Crediti:				
- Riscossione prestiti a breve termine	3	75,0	12	92,3
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:				
- Contributo Statale su opere reversibili allo Stato	1	25,0	1	7,7
- Contributo Regionale su opere rev.bili alla Regione	--		--	
TOTALE ENTRATE	4	100	13	100
 SPESE IN C/CAPITALE				
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	--		--	
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	33	100,0	32	72,7
Concessione di crediti e anticipazioni	--		12	27,3
Indennità di anzianità e similari per il personale	--		--	
Partecipazioni e valori mobiliari	--		--	
TOTALE SPESE	33	100	44	100
Saldo	-29		-31	

Analizzando la gestione finanziaria e le singole voci si può notare che le entrate contributive di competenza per gli anni 1999 e 2000 sono state accerte per il 1999 in £ milioni 617,1 e per il 2000 in £ milioni 648,0 rispettivamente.

Le altre entrate, accertate rispettivamente in £ milioni 100,3 e in £ milioni 48,4, subiscono una flessione dovuta essenzialmente sia alla contrazione degli interessi attivi sia ai rimborси diversi.

Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale passano da £ milioni 3,0 a £ milioni 12,0: variazione dovuta alla riscossione di prestiti a breve termine e ai contributi statali su opere di regolazione (pari a 0,9 milioni per i due esercizi).

Le entrate per partite di giro hanno fatto registrare un movimento di £ milioni 1.186,0 e £ milioni 118,2. Notevole l'uno rispetto all'altro per il rimborso di somme (1.067,0) pagate per conto terzi.

Il totale delle entrate ammonta complessivamente e rispettivamente a £

milioni 1.907,2 e a £ milioni 827,4.

La diminuzione delle entrate nel raffronto dei due esercizi, nonostante l'aumento dei contributi dell'utenza, è dovuta al fatto che non si è ripetuta l'entrata relativa alla quota consorziale dei lavori di manutenzione con finanziamento regionale (il Consorzio ha presentato progetti per un importo complessivo di circa 900 milioni ed è ancora in attesa del finanziamento).

Le spese correnti sono state accertate in £ milioni 701,0 e £ milioni 729,0.

Le spese in conto capitale ammontano a £ milioni 32,9 e a £ milioni 44,1. Alla fine dell'esercizio 2000 risultano ancora da pagare £ milioni 19,5.

Le partite di giro pareggiano con quelle delle entrate per l'importo di £ milioni 1.186,0 e £ milioni 118,2 nei rispettivi esercizi.

Il totale delle spese di competenza nell'anno 1999 assomma, pertanto, a £ milioni 1.920,0 rispetto a £ milioni 891,3 con una diminuzione di £ milioni 1.028,7 dovute essenzialmente alle partite di giro (v. quanto detto precedentemente).

Nei capitoli di spesa si sono avuti aumenti per gli oneri per il personale, principalmente connessi agli eventi idrologici dell'anno, per i quali è risultato necessario un impiego del personale decisamente superiore alla normalità, in parte compensati da riduzioni di spesa per prestazioni istituzionali determinate da minori costi di realizzazione.

Si richiama, anche in questa occasione, l'attenzione dell'Ente sulla necessità, sia per una più esatta imputazione di bilancio sia per una corretta rappresentazione contabile, di inserire "le partite in conto sospeso" non nella categoria delle partite di giro come fatto finora, ma alle corrispondenti voci di entrate o di spese.

Relativamente al **conto economico** (Tab. 5), si rileva che la gestione è caratterizzata da disavanzi economici crescenti (-16 e -94 milioni). Il fenomeno, come si nota dal prospetto, va ricondotto sia alla ecedenza delle spese correnti sulle corrispondenti entrate, sia relativamente al 2000, ai saldi negativi dei movimenti non finanziari.

Tra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari si è ope-

rata una revisione dei beni di inventario ed una conseguente riduzione del valore totale dei beni (-31 milioni). La quota di adeguamento del fondo indennità di anzianità per il personale è stata incrementata di 25 milioni a seguito di una più precisa determinazione delle indennità maturate.

Il risultato economico concorda con i dati del conto patrimoniale.

Prospetto n. 5
(in milioni di lire)

SITUAZIONE ECONOMICA	1999	2000
PARTE PRIMA		
- Entrate finanziarie correnti	717	696
- Spese finanziarie correnti	701	729
<i>Differenza</i>	16	-33
PARTE SECONDA		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Produzioni e movimenti interni (+)	12	12
- Produzione e movimenti interni (-)	-12	-12
- Variazioni patrimoniali straordinarie positive	22	3
- Variazioni patrimoniali straordinarie negative	-6	--
- Ammortamenti e deperimenti	-38	-8
- Svalutazioni e deprezzamenti	--	-31
- Quota adeg. Fondo indennità anzianità personale	-10	-25
- Accantonamenti diversi	--	--
<i>Differenza</i>	-32	-61
Avanzo (+) o disavanzo (-) economico	-16	-94

La **situazione patrimoniale** (Tab. 6) espone con riferimento alle attività, per il 1999 £ milioni 1.859,7 e per il 2000 £ milioni 1.408,2; rispettivamente, £ milioni 1.707,8 e £ milioni 1.350,1 per quanto riguarda le passività.

Da notare, l'aumento delle disponibilità liquide e la diminuzione notevole dei residui sia attivi che passivi.

Prospetto n. 6
(in milioni di lire)

SITUAZIONE PATRIMONIALE	1999	2000
ATTIVITA'		
- Tesoreria dello Stato	273	537
- Residui attivi	1.163	447
- Crediti bancari e finanziari	--	--
- Immobili	21	21
Immobilizzazioni tecniche:		
- Mobili e strumenti	361	370
Altri costi pluriennali	42	33
TOTALE ATTIVITA'	1.860	1.408
PASSIVITA'		
-Residui passivi	1.224	834
- Debiti bancari e finanziari	--	--
-Debiti di regolamento	--	--
- Rimanenze passive d'esercizio	--	--
- Fondo liquidazione indennità del personale	106	131
- Fondo ammortamento beni mobili	355	361
- Fondo ammortamento attrezzature	--	--
- Fondo ammortamento automezzi	--	--
- Fondo ammortamento immobili	17	19
- Fondo ammortamento diga di regolazione	6	6
- Fondo ammortamento impianti e macchinari	--	--
TOTALE PASSIVITA'	1.708	1.350
PATRIMONIO NETTO	152	58
TOTALE A PAREGGIO	5.639	5.708

Il patrimonio netto risulta pari a £ milioni 151,9 per il 1999 e a £ milioni 58,1 per il 2000, con una diminuzione di £ milioni 93,8 cui corrisponde il disavanzo economico illustrato nell'apposita tabella. Da notare, nel raffronto dei due esercizi, oltre ad una maggiore disponibilità liquida (+263) la notevole diminuzione dei residui attivi (-716) e passivi (-390) e l'aumento di 25 milioni, come già detto per il fondo liquidazione indennità del personale.

Gli ammortamenti sono calcolati in base ai parametri indicati nella legge 1 marzo 1964, n. 62; le relative quote sono inserite nella seconda parte del conto economico.

Dall'esame della **situazione amministrativa**, illustrata nella tabella n. 7 che segue, si nota che l'avanzo risulta, come negli esercizi precedenti, in diminuzione essendo passato da £ 211,7 a 149,5 milioni.

Le riscossioni in conto competenza, in aumento, superano i rispettivi pagamenti, mentre il fenomeno inverso si verifica per i residui attivi rispetto a quelli passivi

Relativamente alla gestione dei residui, come risulta dalla situazione amministrativa e dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre dei due esercizi, quelli attivi, per il 1999, registrano incassi per £ 36,9 milioni e somme da riscuotere pari a £ 4,5 milioni, relative ad annualità di un contributo ministeriale per opere di completamento delle strutture della diga di Sarnico.

La gestione dei residui passivi ha registrato pagamenti effettuati per £ 101,7 milioni e da effettuare per £ 60,0 milioni.

Tali pagamenti sono relativi a lavori di adeguamento delle strutture dell'opera di regolazione, al completamento degli obblighi ittiogenici, al pagamento di attrezzature per teletrasmissioni dati da Sarnico a Brescia e di attrezzature connesse al sistema di paratoie della diga, in corso di installazione su richiesta del Servizio Nazionale Diga.

Per il 2000 invece i residui attivi registrano incassi per £ 734,8 milioni e somme da riscuotere pari a 427,2 milioni, relativi ad annualità da contributo ministeriale per la diga di Sarnico e ai contributi regionali per le opere di manutenzione straordinaria.

Quelli passivi invece hanno registrato pagamenti effettuati per 476,7 milioni e da effettuare per £ 745,3. Per tali pagamenti valgono gli stessi capitoli relativi all'anno precedente.

Prospetto n. 7
(in milioni di lire)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	1999	2000
CONSISTENZA DI CASSA INIZIALE	345	273
RISCOSSIONI		
- in conto competenza	749	808
- in conto residui	37	735
	<i>Totale riscossioni</i>	<i>1.543</i>
PAGAMENTI		
- in conto competenza	756	803
- in conto residui	102	477
	<i>Totale pagamenti</i>	<i>1.280</i>
CONSISTENZA FINALE DI CASSA	273	537
RESIDUI ATTIVI		
- degli esercizi precedenti	4	427
- dell'esercizio	1.158	20
	<i>Totale residui attivi</i>	<i>447</i>
RESIDUI PASSIVI		
- degli esercizi precedenti	60	745
- dell'esercizio	1.164	89
	<i>Totale residui passivi</i>	<i>834</i>
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	211	149

3) Consorzio del Ticino

3.1 Attività

Il Consorzio del Ticino provvede alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio dell'opera regolatrice del lago Maggiore nonché a coordinare e a disciplinare l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale.

Specifiche leggi consentono al Consorzio di chiedere concessioni inerenti alla difesa delle sponde del lago dell'emissario e delle zone rivierache in quanto soggette a piene; alla navigazione; alla tutela e all'incremento della pesca; alle sistemazioni idraulico forestali; alla migliore e integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria a condizione che l'utilizzazione stessa sia compatibile con quella richiesta dall'Amministrazione dei canali demaniali d'irrigazione.

Ai fini della tutela della pescosità delle acque, il Consorzio vigila perché, nelle deviazioni già esistenti ed in quelle che potranno essere concesse in avvenire, siano osservate le norme contenute negli art. 9 e 10 del T.U. approvato con R.D. 8 ottobre 1931, n. 1604.

Tra le attività svolte nel 1999 vanno segnalati, innanzitutto, gli appalti relativi all'attività manutentiva dei lavori di rifacimento dell'impianto elettrico eseguiti ai sensi della legge 46/90.

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 sono stati messi a norma il carro di servizio e lo scudo per l'aggancio della fune di servizio delle paratoie dello sbarramento di regolazione. Previa verifica statica sono state aperte finestre di accesso all'interno delle pile ormai necessarie per la manutenzione delle stesse.

Sono stati sostituiti i sensori della stazione di rilevamento di Condoglia.

Nel 2000 particolare rilievo assumono gli interventi di manutenzione straordinaria alle case di guardiania sia del piazzale superiore sia di quello inferiore dello sbarramento di Golasecca.

Per quello che riguarda la struttura superiore della traversa si è provveduto, previa asportazione totale del vecchio rivestimento, ad ultimare i lavori di rifacimento completo della protezione passiva della struttura in acciaio che costituisce il ponte carri.

E' continuata l'attività di manutenzione ordinaria per conservare nelle

migliori condizioni possibili l'opera di regolazione della Miorina.

E' stato realizzato un "Sito Web" consultabile via Internet all'indirizzo: (www.ticinoconsorzio.it), finalizzato all'interscambio dei dati provenienti dalla rete di monitoraggio di proprietà del Consorzio con quelli degli altri Enti ed organismi di protezione civile (Regioni, Prefetture, Province, ecc.) al fine di ridurre il rischio idrogeologico.

E' stato, infine, completato e presentato all'Autorità di Bacino del Po, che ha approvato e fatto proprio lo studio del fiume Toce.

3.2 Gli organi

Sono organi statutari il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato di presidenza e il Collegio dei revisori, che risultano tutti rinnovati sino al 31/12/2002.

Il Consiglio di amministrazione è composto di 13 membri, tra i quali il presidente dell'ente.

Il Comitato di Presidenza è composto di otto membri scelti fra quelli del Consiglio di amministrazione; i membri del Collegio dei revisori sono, come per gli altri Consorzi, in numero di tre in rappresentanza del Ministero del Tesoro, del Ministero dei Lavori Pubblici e degli utenti.

I compensi spettanti ai componenti degli organi collegiali sono i seguenti:

- Al Presidente, è corrisposta un'indennità di carica di annue lorde lire 18.480.000 e, per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali, una "medaglia" di presenza di 132.000 lire lorde¹⁰:
- Per i Consiglieri di amministrazione è prevista un'indennità di carica di lire 230.000 mensili lorde, oltre alla "medaglia" di presenza di lire 132.000 lorde.
- Ai Membri del Collegio dei revisori, compete un'indennità di carica, rispettivamente di 385.000 lire al Presidente e di 253.000 lire mensili lorde a ciascun componente, oltre alla medaglia di presenza dello stesso importo 66.000 lire lorde per tutti i componenti.

Il numero delle riunioni tenute dagli organi amministrativi e di revisione nel corso del biennio in esame è stato, rispettivamente:

	1999	2000
Consiglio di Amministrazione	2	2
Comitato di Presidenza	4	2
Collegio dei Revisori	5	4
Delibere d'urgenza	1	7

¹⁰ Sedute previste per legge, statuto o regolamento. Non è consentito il cumulo di più "medaglie" per la stessa giornata.

Nel corso dello stesso periodo sono state adottate otto delibere d'urgenza.

Nel complesso i compensi, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente, corrisposti ai componenti gli organi collegiali sono stati, nei due anni in esame, i seguenti:

	1999	2000
Presidente	23.514.290	28.160.732
Consiglieri di amministrazione	9.801.010	11.779.350
Componenti il Collegio dei revisori	14.855.540	13.282.532
Totale	51.170.84	53.222.615

3.3 Il Personale

Il personale in servizio, alla fine di ciascun esercizio del biennio in esame, era il seguente:

	1999		2000	
	organico	servizio	organico	servizio
Qualifica dirigenziale	1	1	1	1
Livello 6°	2	1	2	1
Livello 5°	5	3	5	3
Livello 4°	--	4	--	4
Totale	8	9	8	9

Il Consorzio si avvale quale “segretario” (direttore), di un proprio dipendente cui fu riconosciuta la qualifica di dirigente, in applicazione del contratto dei consorzi di bonifica. In applicazione dell’art. 7 C.C.N.L. per i dirigenti dei consorzi di bonifica in data 25.7.1985, al medesimo è stato concesso uno speciale compenso per il lavoro straordinario effettuato in misura pari ad una mensilità e mezza dello stipendio lordo medio percepito nell’anno di riferimento.

In base all’art. 127 del regolamento organico¹¹, così come per gli altri enti, al personale in servizio alla data del 30 settembre 1978 e in servizio alla data di entrata in vigore del regolamento vengono conservati, ad esaurimento, la disciplina giuridica ed il trattamento economico nonché quello di previdenza e quiescenza previsti dai contratti nazionali dei Consorzi di bonifica.

Per i dipendenti assunti dal 1985 lo stato giuridico ed il trattamento economico sono, invece, regolati secondo le disposizioni del parastato.

La spesa del personale si desume dal prospetto n. 1 (totale A):

¹¹ La disposizione è in vigore dal 1° ottobre 1985.

Prospetto n. 1

(in milioni di lire)

	1998	1999	2000
A) Stipendi e altri assegni fissi			
Stipendi ed altri assegni fissi	381	389	403
Compensi per lavoro straordinario	4	4	6
Indennità e rimborso spese per missioni	9	8	10
Oneri previdenziali e assistenziali	183	187	204
Trattamento accessorio parastato	15	20	28
Totale A	592	608	651
B) Benefici sociali e assistenziali			
Servizi aziendali-buoni mensa*	21	21	21
Altri oneri	40	43	49
Accantonamento al fondo indennità di liquidazione	23	25	--
Totale B	84	89	70
TOTALE GENERALE (A+B)	676	697	721

* aumento del ticket mensa con decorrenza 1° gennaio 1997 a £ 13.200 - esonero dal versamento del 20% del valore del buono pasto previa rinuncia della maggiorazione ISTAT

Il “**costo del lavoro**” (totale **A+B**, in milioni di lire, del prospetto n. 1), al netto degli accantonamenti al fondo di liquidazione, assorbe delle entrate correnti ed incide sulle spese correnti, rispettivamente, nella misura percentuale appresso indicata:

	1999	2000
<i>Costo del lavoro</i>	672	721
incidenza % su:		
entrate correnti	31,3	55,2
spese correnti	36,0	57,0

Nella tabella che segue è indicata la spesa unitaria media e il costo del lavoro unitario medio¹².

¹² Ai fini della corretta valutazione di detto onere medio deve tenersi conto che, nel *costo globale*, sono comprese le pensioni al personale reintegrate dall'ENPAIA.

(in milioni di lire)

	1999	2000
a) - impegni (v. totale A)	608	651
b) - costo del lavoro (v. totale generale A+B)	697	721
c) - personale in servizio al 31/12	9	9
d) - spesa unitaria media	67,6	72,3
e) - costo del lavoro unitario medio (b/c)	77,4	80,1

In tema di **trattamento economico** si fa presente che agli addetti alla diga è corrisposto il trattamento accessorio per reperibilità (art. 13, comma d, D.P.R. 13/1/90 n. 43).

Il Consorzio garantisce il continuo presidio con turnazione di operai dei quali alcuni alloggiati, previo contratto di affitto, nei locali di foresteria della diga stessa.

Il leggero aumento rispetto al 1998 è dovuto all'effetto del rinnovo contrattuale del C.C.N.L. 16/2/99.

3.4 I risultati gestionali

I bilanci di previsione e i conti consuntivi sono stati deliberati nel rispetto dei termini di legge.

Il Ministero vigilante si è pronunciato sia sul bilancio preventivo e nelle relative variazioni sia sul conto consuntivo.

Le **entrate**, a differenza degli altri Consorzi e relativamente al 1999, sono costituite, oltre che dai contributi ordinari e straordinari delle utenze, anche da trasferimenti di parte corrente da parte della Regione e da prestazioni di servizio, mentre, sempre di misura meramente residuale dai redditi e proventi patrimoniali.

L'incidenza degli introiti delle utenze sulle entrate correnti è data dall'**indicatore** (valore ottimale uno), rappresentante l'autonomia contributiva che, relativamente al 1999 è pari a **0,61** e per il 2000 a **0,99** con la notevole variazione dovuta alla voce trasferimenti da parte della Regione (566 milioni).

Le **uscite**, relativamente al 1999, attengono principalmente alle spese per prestazioni di servizio (50,1%) e agli oneri per il personale in servizio (circa il 36% del totale), seguiti – in misura e con percentuali differenti da spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi. Relativamente al 2000, le maggiori voci sono rappresentate dagli oneri per il personale in servizio (57%), per le spese riferentesi all'acquisto di beni di consumo e servizi e a prestazioni istituzionali.

Nei prospetti che seguono (2-3-4) sono indicate le voci relative al **rendiconto finanziario** con i relativi dettagli di entrate e uscite sia correnti che in c/capitale.

RENDICONTO FINANZIARIOprospetto n. 2
(in milioni di lire)

ENTRATE	1999	%	2000	%
Contributive	1.327	60,8	1.291	98,8
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	566	25,9	--	--
Altre entrate	255	11,7	12	0,9
Alien. Beni patrim.li e riscoss.ne crediti	30	1,4	--	--
Trasferimenti in conto capitale	--	--	--	--
Partite di giro	3	0,2	4	0,3
TOTALE ENTRATE	2.181	100	1.307	100
USCITE				
Spese correnti	1.869	94,1	1.262	94,6
Spese in conto capitale	115	5,8	68	5,1
Partite di giro	3	0,1	4	0,3
TOTALE USCITE	1.987	100	1.334	100
Avanzo (+) o disavanzo (-) finanziario	194		-27	

DET TAGLIO ENTRATE E SPESE CORRENTI

Prospetto n. 3

(in milioni di lire)

ENTRATE CORRENTI	1999	%	2000	%
Entrate contributive	1.327	61,8	1.291	99,1
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	566	26,3	--	--
Altre entrate	255	11,9	12	0,9
TOTALE ENTRATE	2.148	100	1.303	100
SPESE CORRENTI				
Spese per gli organi dell'ente	51	2,7	53	4,2
Oneri per il personale in servizio	672	36,0	720	57,0
Oneri per il personale in quiescenza	--	--	--	--
Spese per acquisto beni di consumo e servizi	194	10,4	234	18,4
Spese per prestazioni istituzionali	936	50,1	243	19,1
Trasferimenti passivi	--	--	--	--
Oneri finanziari	6	0,3	6	0,5
Oneri tributari	--	--	--	--
Poste correttive e compensativa di entrate correnti	--	--	--	--
Spese non classificabili in altre voci	10	0,5	10	0,8
TOTALE SPESE	1.869	100	1.262	100
Saldo	279		41	

DETTAGLIO ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Prospetto n. 4

(in milioni di lire)

ENTRATE IN C/CAPITALE	1999	%	2000	%
Entrate per alien.ne di beni patr. e riscos. crediti	30	100	--	
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:				
- Contributo Statale su opere reversibili allo Stato	--		--	
- Contributo Regionale su opere rev.bili alla Regione				
TOTALE ENTRATE	30	100	--	--
SPESE IN C/CAPITALE				
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	--		--	
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	90	78,3	68	100
Concessione di crediti e anticipazioni	--		--	
Indennità di anzianità e similari per il personale	--		--	
Partecipazioni e valori mobiliari (TFR Parastato)	25	21,7	--	
TOTALE SPESE	115	100	68	100
Saldo	-85		-68	

Analizzando la gestione finanziaria e le singole voci si può notare che le entrate contributive di competenza per gli anni 1999 e 2000 sono state accertate per il 1999 in £ 1.326,8 e per il 2000 in £ 1.291,3 milioni.

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti sono, relativamente al 1999, di 566,0 milioni dovute al trasferimento da parte della Regione mentre le altre entrate assommano a £ 255,1 milioni e riguardano, per lo più, proventi derivanti da prestazioni di servizi e da interessi attivi. Per il 2000 tali voci si riducono notevolmente (£ 12 milioni) e sono dovute quasi esclusivamente agli interessi attivi.

Le entrate per partite di giro hanno fatto registrare un movimento di £ 3,0 e £ 4,0 milioni nei due esercizi in esame, dovuti al movimento del fondo piccola cassa e al rimborso di somme pagate per conto terzi.

Il totale delle entrate ammonta complessivamente e rispettivamente a £ milioni 2.180,9 e a £ milioni 1.307,4.

Le spese correnti sono state accertate in £ milioni 1.868,6 e £ milioni 1.262,0. La notevole differenza è dovuta alle spese per il progetto Interreg 2